

# V e n t e n n a l e N o i G i o v a n i 1 9 8 7 - 2 0 0 7



Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989 - Poste Italiane / Spedizione in abbonamento postale, Art. 2, comma 20/C L. 662/96 / Filiale Poste Lecce - CC Postale n. 10361731  
Stampa: Editrice Salentina - Galatina

Bimestrale - Anno XX° - Maggio-Giugno 2007 - N° 3

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto

## Logica di Dio, logica dell'uomo

di Don Gigi Gualtieri

In diverse situazioni della vita, anche per un cristiano, quanto difficile è comprendere la realtà dei fatti, come ad esempio situazioni di cronaca a cui siamo ormai abituati ad ascoltare ma che non ci lasciano indifferenti. Per un credente nasce, penso, una sorta di conflittualità interiore, in cui la logica umana del giudizio e della condanna sembra dominare su una logica divina della grazia e del perdono come recupero della persona, oltre ogni 'giustificata' reazione umana di avversione contro ogni atto criminoso. Da qui il dilemma: **fino a che punto l'uomo accusato, giudicato e condannato ma pentito, possa attendersi la misericordia di Dio e il perdono dell'uomo?** Vi presento la drammatica storia di un giovane moderno: Jacques Fresch.

Chi è Jacques Fresch? E' un giovane moderno, che a 24 anni commette un terribile delitto, epilogo di una vita vuota e senza ideali, piena di egoismo e di capricci. Ecco una veloce cronaca del delitto.

- Il 24 febbraio 1954 Jacques entra al mattino nel negozio di un cambiavalute e ordina un quantitativo d'oro. L'uomo si fida perché sa che alle spalle del giovane c'è un padre facoltoso che può pagare. Nel pomeriggio dello stesso giorno Jacques torna per prelevare l'oro e approfittando di un momento di disattenzione del cambiavalute lo colpisce alla testa con il calcio della pistola del padre. Il cambiavalute reagisce urlando. Jacques fugge e si nasconde in un palazzo vicino fino a che è riconosciuto da un poliziotto accorso sul

continua a pag. 3

## ALL'INTERNO:

- Notizie dal mondo;
- A proprio agio in estate;
- Non abbandoniamoli;
- Istanbul è cancellata;

## SENZA CONFINI

di Stefano Dell'Anna

**C**he cos'è un confine? Che cosa si potrebbe dire intorno alla parola confine? Sotto quanti diversi punti di vista può essere concepito? I confini nel bene o nel male hanno sempre fatto parte della vita dell'uomo, dei suoi pensieri, delle sue scelte, lo hanno da sempre portato a

racchiudere l'insieme delle proprie idee, a circoscrivere i propri orizzonti, ad osservare, forse, le cose in modo riduttivo, o forse a non osservarle per niente. Pur essendo sicuro del contrario infatti spesso sei succube delle tue convinzioni, dei tuoi limiti ed essi ti turbano, ti incatenano, ti portano a

continua a pag. 2

## "LA SFIDA"

di Andrea Linciano

**B**laise Pascal (1623-1662), precoce genio scientifico e matematico, filosofo, fu, secondo la definizione di Chateaubriand, "genio terribile, che mise sulla carta pensieri che stanno tra il divino e l'umano". Non ha dimostrato l'esistenza di Dio ma ha introdotto un suggesti-

vo ragionamento filosofico. Ha asserito che è semplicemente impossibile all'uomo dimostrare sia l'esistenza sia anche la non esistenza di Dio. Egli ha però "sfidato" la Sua esistenza con questa riflessione: riguardo a tutto ciò che esiste si può puntare su due vie, o sul CASO o su DIO. Se

continua a pag. 2

## Commissariamento del Comune Di San Donato

Di Daniele Martina

**E**' sotto gli occhi di tutti il clima di polemiche e veleni di cui è stato teatro il comune di San Donato nell'ultimo periodo. Atmosfera che ha avuto come epilogo finale, le dimissioni del Sindaco Massimo Longo e il conseguente commissariamento del Comune.

Motivo dello scontro interno nella maggioranza e della conseguente rottura, la questione dell'allargamento della giunta comunale, chiesto dai consiglieri Riccardo

continua a pag. 3

dalla prima

**LA SFIDA**

punto sul Caso, Dio non esiste e io vivo di conseguenza non tenendo conto di Lui, senza aspettarmi quindi nulla di diverso dal "niente". Se invece punto su Dio, vivo una realtà infinita ed è legittimo che mi aspetti una beatitudine infinita. Continua così dicendo:

"Supponiamo che Dio non esista; io che ho puntato su di Lui ho perso. Sì, ma cosa ho perso? Ho perso l'Infinito. Mi rimane però il finito, il mondo le cose materiali.

Pensandoci bene, credo proprio che mi conviene puntare sull'esistenza di Dio perché se non esistesse avrei sempre e comunque il mondo finito a mia disposizione, ma se esiste, allora avrei un doppio guadagno, oltre al mondo finito guadagnerei anche l'infinito, cioè Dio. A conti fatti - conclude Pascal - scelgo di credere, perché se non c'è niente non perdo niente e se c'è Dio guadagno tutto! Inoltre per coloro che mancassero totalmente di fede, dice che, essendo noi, oltre che spiriti, anche automi, possiamo trovare ogni forza che ci manca nell'abitudine, compresa la fede".

Dunque afferma che coloro che non hanno fede dovrebbero comportarsi come se l'avessero, praticando riti e frequentando i sacramenti per un certo periodo finché alla fine sottomessi ai dettami della fede, la fede stessa non nascerà nei cuori, non perché la fede sia frutto dell'abitudine, ma perché l'abitudine e l'umiltà preparano il cuore a ricevere la fede, che è dono di Dio. Pascal Blaise visse la sua vita tormentato da fortissime cefalee e sembrerebbe che fosse anche affetto da tisi. Insomma era un malato cronico egli cedette al giansenismo e in difesa di questa "eresia" scrisse "Le Provinciale" un capolavoro della letteratura francese che fu scritto dalla Chiesa nell'"indice dei libri proibiti".

Mentre pubblicava le sue Lettere, Pascal aveva maturato l'idea di scrivere una grande opera apologetica del cristianesimo, ma le sue condizioni di salute non glielo permisero; morì di tumore a 39 anni, ma la sua "Sfida" resta sempre aperta... !

Andrea Linciano

**Pascal Blaise - 1623-1662**

dalla prima

**SENZA CONFINI**

non vedere nemmeno ciò che ti circonda anche se è evidente, come se cercassi di difenderti, come se avessi paura di un qualcosa di ignoto che potrebbe farti del male. Purtroppo però, continuando a evitare quel qualcosa non risolverai nulla perché esso rimarrà semplicemente lì, a guardarti, continuerà a farti sentire osservato, in disagio, l'unica opportunità che hai è solo provare a illuderti che non esista. Ma ti sbagli, ti sbagli perché esso condiziona le tue azioni, ti può velatamente imporre un determinato e innaturale comportamento che probabilmente non adotteresti mai istintivamente, come se non fossi tu, anzi come se tu fossi fuori da te stesso e iniziassi a guardarti, a osservare come vivi, quello che fai, quello che dici, alienato da te stesso ora credi di aver bisogno di qualcuno che ti ospiti, che ospiti i tuoi pensieri, gli stessi che prima sono stati trattiene da quel qualcosa e che ti ha costretto ad uscire dal tuo corpo pur di rimanere libero, pur di sopravvivere. Ora ti verrebbe da pensare che quei limiti o confini ti hanno solo danneggiato e confinato, ti hanno reso straniero di te stesso. Ma, purtroppo, ti sbagli anche questa volta perché quei limiti ti hanno obbligato a guardare le cose da un punto di vista diverso, anzi, hanno permesso ai i tuoi pensieri a volare, ad essere almeno per pochi secondi liberi, senza imbarazzo, senza problemi, ora hai l'opportunità di capire cosa significa non essere schiavo di pregiudizi, i tuoi confini ti hanno costretto ad allargare i tuoi spazi e a riempirli di contenuti, perché in fondo i confini danno paradossalmente all'uomo l'unica opportunità di essere libero, perché in fondo se l'uomo non avesse confini probabilmente non avrebbe nemmeno la possibilità di superarli.

S.D.

**AIUTACI A CRESCERE**

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere:

**"Noi Giovani".**

dalla prima

**Logica di Dio, logica dell'uomo**

don gigi

posto. All'ingiunzione di fermarsi Jacques spara e uccide l'agente di polizia. Intervengono poi altri agenti che lo catturano. Perché questo delitto assurdo? Jacques voleva aprire una propria attività e chiede un grosso prestito al padre che glielo rifiuta. Sa che il figlio ha le mani bucate! Allora Jacques decide di compiere una rapina: di procurarsi i soldi con l'inganno.

Che cosa accade in carcere? Viene raggiunto dal cappellano ma egli lo rifiuta dicendo: *"Io non ho la fede e non ho bisogno di lei!"*. Passano i giorni, chiuso tra quattro pareti, solo con la sua disperazione. Ma una notte: *"Era una sera, nella mia cella... Nonostante tutte le catastrofi che da alcuni mesi si erano abbattute sulla mia testa, io restavo ateo. Ora quella sera, ero a letto con gli occhi aperti e soffrivo realmente per la prima volta nella mia vita per le conseguenze del mio delitto; ed è allora che un grido mi scaturì dal petto, un appello di soccorso: 'Mio Dio, Mio Dio aiutami!'. E istantaneamente, come un vento violento, che passa senza che si sappia dove viene, lo Spirito del Signore mi prese alla gola! Ho creduto e non capivo più come avessi fatto prima a non credere. La grazia mi ha visitato e una grande gioia s'è impossessata di me e soprattutto una grande pace"*. Quella notte Jacques udì una voce che gli diceva: *"Tu ricevi le grazie della tua morte!"*. Una frase per lui incomprensibile, il cui senso capirà più tardi.

Inizia una nuova vita in Cristo. Il cambiamento di questo giovane è qualche cosa di straordinario: è una testimonianza di quanto Dio può operare. *"Ora veramente ho la certezza di cominciare a vivere per la prima volta. Ho la pace e ho dato un senso alla mia vita, mentre prima non ero che un uomo morto!"*. Jacques organizza la vita in prigione come la vita in un monastero: si dà un orario per la preghiera, legge libri religiosi e la Bibbia, scrive lettere per dare conforto ai suoi

familiari, che stanno vivendo una grossa crisi, vuole soprattutto poter vivere per riparare il male fatto.

Arriva il giorno del processo: il 3 aprile 1957 si apre il processo che si conclude con la sua condanna a morte. In quel momento capisce la frase: *"Tu ricevi le grazie della tua morte!"*. Jacques dopo un iniziale smarrimento vive la sentenza e la condanna come una vocazione ad amare fino in fondo la croce di Gesù. Egli desidera prepararsi spiritualmente alla sua morte e desidera salutare da vero cristiano tutti coloro che lo hanno amato e coloro a cui ha fatto del male. Scrive alla moglie e alla sua piccola figlia di 6 anni, si mette in contatto, tramite il suo avvocato anche con la famiglia del poliziotto che lui ha ucciso per chiedere il perdono. Nonostante il grande cambiamento di vita che stupisce lo stesso presidente della Repubblica a cui era stata inoltrata la domanda di grazia, la sentenza viene confermata per il 30 settembre.

Le ultime ore: l'attesa dell'incontro con Gesù. *"Ancora soltanto qualche ora di lotta, prima di conoscere Colui che è l'Amore. Oggi sarò in Cielo. Cara mamma, innanzi tutto ti devo dire un grosso grazie per tutto l'amore di cui mi hai circondato in questi ultimi mesi... Tu sai che Gesù ha detto nel suo vangelo: 'Ero carcerato e siete venuti a visitarmi'. Con queste righe io ti affido la mia bambina e mia moglie. Proteggile assiduamente. Amale in Dio e sii certa che di lassù io vi proteggerò e veglierò su di voi..."*. Alle 5,30 del mattino del 30 settembre le guardie carcerarie che sono venute a prenderlo per l'esecuzione capitale, lo trovano in ginocchio e in preghiera accanto al letto rifatto. Si confessa e riceve l'Eucarestia. Abbraccia il crocefisso e si avvia verso la ghigliottina... Le ultime sue parole: *"Signore non abbandonarmi, io confido in te!"*.

don gigi

dalla prima

**Commissariamento del Comune...**

Pellegrino, Ada Mastrolia, Francesco Albanese, Giuseppe Taurino, e non accolto dal Sindaco Massimo Longo insieme con il vice sindaco Anna Rita Perrone, gli assessori Luigi Branca, Giovanna De Blasi, Giuseppe Zilli, e i consiglieri Rita Giordano, Virginia Grande, Lucia Perrone. Allo scioglimento della giunta, avvenuto contestualmente all'approvazione del

La dott.ssa Valeria Pastorelli, 43 anni, tarantina, già vice prefetto aggiunto presso la Prefettura di Lecce, ha ricoperto la funzione di commissario prefettizio nel comune di Gagliano del Capo. Fino alle prossime elezioni comunali sarà alla guida del Comune di San Donato.

bilancio, ha fatto seguito un atmosfera di "farwest politico", con le fazioni a sparparsi dapprima a colpi di manifesti ostili e poi a cantarsele in pubblici comizi.

In quelle che il giornalista Pantaleo Rollo ha definito "ostilità

murali", ridondante è stata la parola "vergogna": la compagine capitanata da Massimo Longo, accusa gli ormai ex-alleati, di aver "anteposto gli interessi del gruppo agli interessi dei cittadini non presentandosi in consiglio"; in tutta risposta, un manifesto sottoscritto dai consiglieri contrari replica con un "vergogna a chi?" con l'accusa rivolta ai primi di "non aver rispettato la volontà popolare scaturita dalle urne". Nemmeno l'opposizione è rimasta a tacere con pubblici comizi di Ezio Conte, Raffaele Cristofaro e Alessandro Quarta.

Il commissariamento del Comune è un fatto inedito nella storia politica nostrana. Mai prima d'ora infatti, gli elettori non erano mai stati chiamati alle urne prima della scadenza naturale del mandato.

In questo clima si preannuncia una battaglia infuocata in vista delle prossime amministrative, che si terranno in aprile prossimo.

Staremo a vedere.

**SE RIMPIANGI  
LA GIOVENTU'  
RITORNA GIOVANE  
AIUTANDO I GIOVANI**

...NOTIZIE DAL MONDO... a cura di Stefano Dell'anna

## UNO CONTRO OTTANTA

Che cosa significa uno contro ottanta? Significa "solo" che l'un per cento della popolazione della terra produce ogni anno "solo" l'ottanta per cento dell'inquinamento mondiale. Significa che alcune tra le più grandi compagnie industriali del mondo non rispettano le più elementari norme anti-inquinamento. Questo comporta i diversi fenomeni ai quali stiamo assistendo, come lo stravolgimento climatico che sta investendo mezzo mondo e del quale non si sono ancora comprese con precisione le conseguenze. Il mercato, il denaro, la competizione conduce queste industrie a produrre cercando di azzerare i costi a scapito talvolta della sicurezza, talvolta della natura, talvolta della vita umana e animale. Basti pensare a quelle immagini di pinguini, pesci e uccelli immersi nel petrolio moribondi "solo" perché vivevano sulle proprie coste, alcuni di loro purtroppo prima di morire riusciranno a riprodursi generando esseri deformi dalla nascita, malati. Il paradosso di tutto questo è che dobbiamo essere fieri perché siamo riusciti a trasformare la lotta per la sopravvivenza in una macchina di morte. A volte sembra impossibile cercare di capire, di giustificare, a volte è molto più facile cercare di puntare il dito contro qualcuno con la speranza che colpevolizzare possa in qualche modo far cambiare le cose, far capire che in fondo tutto il male che abbiamo fatto e facciamo all'ambiente nel quale viviamo può solo ricadere su noi stessi, sui nostri figli e sulle generazioni future.

## VIDEO TORMENTONE 2007

Migliaia o forse decine di migliaia sono i video che negli ultimi mesi "pullulano" in diversi siti internet diffondendo, nella gran parte dei casi immagini di abusi, di prepotenza, di violenza tra ragazzi, a volte purtroppo a scapito di diversamente abili o bambini. Il fenomeno è così diffuso che la stampa e la televisione hanno la possibilità di proporre quotidianamente nuovi video sempre più scioccanti. In alcuni casi fortunatamente è stato dimostrato che questi "cortometraggi" sono dei veri e propri bluff girati appunto per impressionare e attrarre l'attenzione, purtroppo però nella gran parte delle volte sono invece testimonianza di una triste realtà colma di esibizionismo e cattiveria. C'è infatti da parte di chi pubblica questi video una sorta di compiacimento, di fierezza, come se si trattasse di un traguardo raggiunto con difficoltà e impegno, come se far vedere al mondo un bambino malmena-

to da coetanei o poco più, sia piacevole e interessante. Il problema però non è così recente come appare, vanta invece diversi anni di squallore e di tristezza, è solo che ora si trova al centro dell'attenzione e si sta tentando di denunciare questi accadimenti. L'assurdità di questo fenomeno è rappresentata dal fatto che i protagonisti sono spesso minorenni, di solito a quest'età si è considerati spensierati e ingenui, attenti solo a giocare e a stare con gli amici. La realtà sta dimostrando invece il contrario, pare che questi avvenimenti non siano altro se non il riflesso della propria educazione familiare, della tv, dei videogiochi, delle proprie abitudini. Pare che le autorità insieme alle scuole e alle altre istituzioni stiano cercando di prendere i provvedimenti adeguati, quantomeno per diminuire questo obbrobrio. Sperando che questa triste moda un giorno possa esaurirsi.

## UNA CAMPAGNA PER DIFENDERE L'ITALIANO

L'Accademia della Crusca promuove una campagna per la difesa dell'italiano dall'enorme influsso di forestierismi e in particolare di anglicismi. Il fenomeno è alquanto recente e coincide con il predominio economico del mondo anglosassone, in particolare degli Stati Uniti d'America (è infatti l'inglese d'oltreoceano ad essere utilizzato). Il problema deve essere guardato con attenzione per capire che in determinati casi è indispensabile utilizzare un anglicismo, ad esempio per definire qualcosa che non ha l'equivalente in italiano o necessita di più termini per essere ben definito, ma ci sono purtroppo tantissimi casi in cui l'inglese viene utilizzato solo perché magari è più *fashion* o più *trendy* oppure perché fa più *audience*. In realtà è drammatico pensare che una lingua della cultura come la nostra tenda ad essere succube di un'altra, la gravità e che nel tempo l'italiano possa perdere la propria identità..

### LUDOTECA:

#### "Finalmente a Galugnano!"

E' proprio il caso di dirlo: "Finalmente a Galugnano!", infatti quasi non sembra vero che nel nostro, piccolo dimenticato paese, il 18 giugno, sia stata aperta una Ludoteca estiva "E-state in allegria", questo è il suo nome, e rivolta a tutti i bambini dai 4 agli 11 anni. La Ludoteca estiva si propone come alternativa ludico-didattica per i bambini, alla chiusura delle scuole. Sono previste numerose attività di gioco con finalità educative che permet-

tono ai partecipanti di rilassarsi alla conclusione dell'anno scolastico, ma allo stesso tempo, di trascorrere mattinate in maniera creativa e stimolante. Il progetto ludico-educativo e ricreativo si propone, anche, come servizio di supporto alle famiglie e in particolare vuole rispondere alle esigenze di genitori lavoratori che incontrano difficoltà nell'affidare i propri figli "in custodia" durante la chiusura della scuola. Il suo obiettivo principale è far socializzare, collaborare, acquisire la fiducia nell'altro, sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, l'espressività corporea, la capacità di autocontrollo, la

manualità, la capacità di concentrazione, la sensibilità al recupero e riciclaggio, le capacità ricreative ed espressive. L'ideatrice e responsabile del progetto è la nostra concittadina, dr.ssa Debora Sambati che attraverso questa righe vuole ringraziare sentitamente il parroco don Gigi Gualtieri, il quale senza nessuna esitazione, ha messo gentilmente a disposizione i locali del salone parrocchiale presso cui si svolgono le varie attività della ludoteca. La responsabile vuole, inoltre, ringraziare tutte le famiglie di Galugnano e San Donato che hanno apprezzato e creduto in questa iniziativa.

## I MINORI E LA TV

**U**n nuovo decreto è stato emanato dal ministro delle comunicazioni riguardante i minori e la tv. Con esso si intende tutelare appunto i minori di anni 14 da un utilizzo improprio della comunicazione televisiva e radiofonica. Il Decreto vieta l'utilizzo in situazioni giudicate lesive dei loro diritti e pericolose per la crescita equilibrata loro e dei loro coetanei. Inoltre il Decreto vieta alle emittenti di: "...sottoporre i minori di anni 14 ad azioni o situazioni pericolose per la propria salute psicofisica o eccessivamente gravose in relazione alle proprie capacità o violente, ovvero mostrarli in situazioni pericolose". Il Decreto vieta di: "...

far assumere a minori di anni 14 anche per gioco o per finzione sostanze nocive quali: tabacco, bevande alcoliche o stupefacenti" e di "coinvolgere minori di anni 14 in argomenti o immagini di contenuto volgare, licenzioso o violento", vieta infine di: "... utilizzare minori di anni 14 in richieste di denaro o di elargizioni abusando dei naturali sentimenti dei bambini". Rispetto alla precedente regolamentazione la differenza è che queste disposizioni sono ora obbligatorie e che, nel caso in cui vengano violate, sono previste sanzioni da 25.000 a 250.000 euro.

S.D.

## LE MORTI BIANCHE

**T**anti sono bilanci, sondaggi ai quali quotidianamente assistiamo, purtroppo però negli ultimi tempi è sempre più inquietante il numero delle cosiddette "morti bianche". Si tratti di tutti quei morti che quotidianamente perdono la vita sul posto di lavoro. In occasione del primo maggio quest'anno la Puglia ha ricordato la difficile lotta per la conquista dei diritti sul lavoro. L'unico tentativo utile alla risoluzione di questa piaga sembra quello di investire in sicurezza e prevenzione. Triste è infatti pensare che gran parte degli incidenti che avvengono possono essere evitati in quanto a volte non vengono

rispettate le più elementari norme di sicurezza. L'ispettorato del lavoro in Puglia evidenzia anche la difficoltà economica nell'effettuare i controlli adeguati, dall'inizio dell'anno sono state effettuate 598 visite e accertate 534 violazioni. Le più comuni sono: assenza di protezione dal vuoto, inadeguatezza dei sistemi di sicurezza su ponteggi e scale, non utilizzo di caschi protettivi e cinture e mancata manutenzione delle macchine. L'augurio più sentito è che il primo maggio del prossimo anno si possa ricordare solo la ricorrenza dei lavoratori e non una sciagura evitabile.

S.D.

## ...NON ABBANDONIAMOLI...

**E**triste pensare che ogni estate tantissimi animali vengono abbandonati. Purtroppo a volte si accoglie un nuovo membro della famiglia senza pensare che non è solo un peluche o un giocattolo ma ha bisogno di cure, di affetto, di pazienza e attenzioni. Così molti irresponsabili aspettano l'estate per "liberarsi" dei propri animali commettendo dei gesti orrendi come l'abbandono per strada...

Forse queste persone dovrebbero prima guardare negli occhi il proprio animale per capire che esso è destinato a vivere di stenti o ad essere travolto involontariamente da qualche auto.

L'ingiustificabilità del gesto è da attribuire anche al fatto che la vacanza estiva diviene una scusante riguardo l'abbandono, quando invece nel peggiore dei casi - il migliore sarebbe quello di curare direttamente il proprio animale - si potrebbe lasciare il cane, o il gatto in un luogo attrezzato dove per i giorni necessari possa essere nutrito e curato. Non ci sono scuse quindi cerchiamo di non abbandonare i nostri animali o almeno evitiamo di prendere un impegno senza mantenerlo!!!

S.D.



## ...ALCUNE TRA LE GIUSTIFICAZIONI PIÙ ASSURDE DELL'ANNO 2006-2007...

...John Beer è lo pseudonimo dello studente italiano che nel suo blog ha raccolto e inserito le giustificazioni più assurde degli scolari italiani...tra le più apprezzate pubblichiamo:

- "A. ha passato le giornate ad accudire il nonno giacché a sua detta, è da tempo latitante e impossibilitato ad apparire in pubblico".

- "Spero voglia esonerare mio figlio dalle interrogazioni odierne, per indisposizione. La invito poi a pranzo in un giorno a sua scelta".

- "Giustifico l'assenza dell'8 marzo per il seguente motivo: C'era la fila dal fioraio per comprare le mimose".

- "Gent. Professore, la prego di voler giustificare mio figlio dal non aver studiato perché non aveva capito niente della sua lezione".

- "Chiedo di giustificare la mia assenza del 12 dicembre. Motivo: Ero controvento e non sono riuscito a prendere l'autobus in tempo".

S.D.

**RICORDIAMO A TUTTI:** La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **I N F O R M A T E C I**, vi costerà nulla.

## LE PICCOLE BUONE REGOLE PER SENTIRSI A PROPRIO AGIO IN ESTATE

A volte ci sono piccoli problemi che si ha difficoltà a confessare anche al proprio medico di fiducia e che pertanto vengono lasciati irrisolti o si tenta di risolvere in mille modi appresi dalla cultura popolare o dalla vicina di casa che ne sa sempre una più di voi. Fra questi "guai" uno dei più diffusi, soprattutto con l'approssimarsi dell'estate è l'eccessiva sudorazione (iperidrosi, in termini medici), spesso accompagnata da cattivo odore (bromidrosi). Questi problemi (che si stima interessino circa un terzo della popolazione) rappresentano molto spesso motivo di imbarazzo o addirittura di disagio sociale. La sudorazione normale e la sua evaporazione rappresentano il principale meccanismo fisiologico che consente all'uomo di disperdere calore per mantenere costante la propria temperatura, anche in presenza di temperature ambientali elevate. Tutti i meccanismi che si oppongono quindi all'evaporazione (alto tasso di umidità ambientale, scarsa ventilazione, vestiti troppo stretti o di fibre sintetiche) sono causa di ridotta efficacia del nostro "sistema di raffreddamento" e di una maggiore percezione del calore. La funzione delle nostre ghiandole sudoripare è regolata da una particolare sezione del nostro sistema nervoso detto neuronegativo, fuori dal controllo della nostra volontà: una sua eccitazione aumenta la produzione del sudore, la sua inibizione la riduce. Inibizione e stimolazione sono sotto il controllo di un "termostato", posto in una zona del nostro cervello detta ipotalamo, al quale giungono informazioni sulla temperatura delle più disparate zone del nostro corpo. Tuttavia non è solo la temperatura ambientale ad influenzare la sudorazione: ormoni, spessore del grasso sottocutaneo, emozioni intense concorrono a regolare l'attività delle ghiandole sudoripare. Si parla di iperidrosi solo quando la sudorazione appare eccessiva rispetto alla temperatura ambientale. Questo disturbo

si manifesta soprattutto a carico delle ascelle, piedi, inguine, mani e viso, ma è soprattutto nelle prime due regioni che, a causa dei processi di decomposizione organica da parte di batteri e lieviti comunemente presenti sulla nostra cute, si produce quel cattivo odore spesso refrattario alle comuni norme igieniche. Partendo dalle poche premesse appena fatte si possono proporre delle semplici regole per ovviare a questi fastidiosi disturbi:

**1 -** Ridurre al minimo la proliferazione di batteri nelle zone interessate attraverso lavaggi frequenti preferibilmente con saponi antibatterici per uso chirurgico (ad esempio betadine sapone germicida), depilare le ascelle ed eventualmente, nei casi più resistenti, utilizzare localmente creme o lozioni antibatteriche (per esempio clindamicina o eritromicina);

**2 -** Ridurre la sudorazione evitando l'uso di abiti sintetici ed aderenti (privilegiare lino e seta), curando l'alimentazione riducendo o eliminando i cibi che aumentano la produzione di calore (alcol, tè, caffè, coca cola, formaggi grassi, burro, fritti) ed utilizzando deodoranti antitranspiranti a base di cloruri di alluminio (controllare la composizione sull'etichetta).

**3 -** Evitare il ristagno di sudore si attraverso l'evaporazione (abiti comodi) sia attraverso cambi frequenti (due o tre volte al giorno) della maglietta della salute (la canottiera di cotone).

Vi sono in realtà altre terapie più aggressive per risolvere questi problemi (soluzioni topiche di cloruro di alluminio in alcool etilico, farmaci per uso sistematico o addirittura in casi estremi interventi chirurgici di asportazione delle ghiandole sudoripare), la cui indicazione va però posta caso per caso e solo dopo il fallimento delle misure prima ricordate.

Angelo Dell'Anna

## NOTIZIE in BREVE

**01 / 05** - Il Circolo Cittadino ha organizzato l'annuale bicicletata, alle 10 Messa all'aperto celebrata da don Gigi e poi via per le strade di campagna, alle 13 arrivo agli impianti sportivi dove il Circolo Cittadino ha offerto il pranzo a tutti i partecipanti.

**07 / 05** - L'Amministrazione Comunale in occasione della festa Patronale di San Michele Arcangelo ha offerto lo spettacolo in vernacolo di Cesare Mariano **"Attutu, curnutu e cacciutu te casa"**.

**08 / 05** - Festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo, con la celebrazione delle S.S Messe alle 8, alle 11 e alle 18 seguita dalla solenne processione per le vie del paese.

**22 / 05** - Caffè Letterario tenuto da Mauro Marino, svolto in collaborazione con i "Presidi del libro" e l'Amministrazione Comunale nell'ambito del Concorso "Gino Perrone". Presso la Sala Consiliare gli alunni della 3B della scuola media hanno incontrato lo scrittore albanese, Amik Kasorhuo, autore del libro **"Il lunghissimo volo di 1 ora"** ed. Besa. Gli alunni hanno seguito un percorso partendo dalla lettura del libro "La notte di Q" di Reynolds, vincitore del premio "Gino Perrone", per arrivare al libro dello scrittore albanese Kasorhuo, che Mauro Marino ha paragonato a Primo Levi, per la grandezza delle sue opere.

**26 / 05** - Si sono disputate presso il Pala Palio di Lecce le finali sportive tra le scuole elementari per la III<sup>a</sup> edizione leccese di "Gioco Sport" organizzata e promossa dal Coni di Lecce per promuovere e diffondere l'attività fisica tra i bambini delle scuole elementari. Hanno partecipato 18 scuole per un totale di 432 alunni, i partecipanti si sono sfidati nel gioco del racchettone, monopattino a slalom, e nello slalom con pallone di mini basket. I° e II° premio alle scuole Cesare Battisti e al II° Polo Don Tonino Bello entrambe di Racale e il III° premio è andato alla nostra scuola primaria di San Donato.

**27 / 05** - Celebrazione del sacramento dell'Eucarestia per la classe V<sup>a</sup>, alle ore 11 presso la Chiesa Maria SS Immacolata.

**29 / 05** - Le classi 1A e 1B della scuola primaria hanno incontrato l'autore del libro **"Ninna nanna del gran pranzo di Natale"**, ed. Besa, Enzo Quarto, giornalista di Rai 3 e l'illustratrice Manuela Trimboli, che ha coinvolto alunni e i genitori in un laboratorio creativo.

**01 / 06** - Per la giornata dello Sport si è tenuto il laboratorio "Gioco Sport" di Andrea Conte in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Gare di giochi a squadre nella palestra della scuola elementare.

**01 / 06** - Presso la Sala Consiliare, c'è stata la socializzazione dei risultati dell'indagine **"Verso la costruzione dell'io sociale"**, da parte della sociologa Manuela Dell'Anna. Questa ricerca è nata da una proposta del Consiglio Comunale dei Ragazzi e organizzata dall'Amministrazione Comunale, ed è stata svolta su un campione rappresentativo di alunni delle classi IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> della scuola primaria e delle classi I<sup>a</sup>, II<sup>a</sup>, e III<sup>a</sup>

della scuola media. Presenti la prof. Molendini del Consiglio Scolastico Provinciale, responsabile dell'Ufficio Dispersione e Disagio, i rappresentanti dei genitori dell'Agenzia Educativa del Territorio, il C.C.R. e i docenti, per discutere sulla ricerca e le possibili strategie e i percorsi per la prevenzione del disagio giovanile. Il lavoro svolto sarà pubblicato dal Provveditorato agli Studi.

**05 / 06** - Presentazione del libro **"Non fermarti"** scritto da Maria Chiara Conte, Andrea Prognà, Andrea Quarta e Giada Sambati, alunni della III<sup>a</sup>C della Scuola Media di San Donato, un libro che parla di amicizia, di solidarietà e immigrazione.

**06 / 06** - Presso il Centro Sociale, I<sup>a</sup> e I<sup>a</sup> B ha presentato un cortometraggio, ideato e realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Daniele De Blasi, tratto dal libro **"Vichi che voleva andare a scuola"**. Alla serata sono intervenuti Armend Hamza del Kosovo e Rosi Bove D'Agata, responsabile del Centro Servizi Immigrazione della Provincia di Lecce, che ha parlato delle problematiche dell'immigrazione.

**07 / 06** - Concerto bandistico presso la scuola primaria, ospite la Banda della Scuola Secondaria di I° di Scorrano con il Coro "Giovani note sull'arcobaleno", che hanno allietato docenti e alunni, con una selezione di brani musicali.

**07 / 06** - Premiazione del concorso interno alla Scuola Primaria, riservato alle classi IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> - **"Un libro ... una recensione"**. Vincitori: Elisabetta Marullo, Francesca Lezzi e Giada Capone per la 5<sup>a</sup>A, Chiara Conte della 5<sup>a</sup>B e Chiara Blè, della 5<sup>a</sup>C. Per la 4<sup>a</sup>A, Giorgia Coli, Giulia Grande, Ilaria Conte, Martina Ingrosso e Monica Conte. Per la 4<sup>a</sup>B, Giacomo Quarta, Gianmarco Quarta e Stefano Marra. Entrambi le classi IV hanno recensito un libro in lingua inglese.

**10 / 06** - Donazione del Sangue a Galugnano, organizzata dalla Frates, tenutasi presso il Circolo Cittadino in piazza Vittorio Emanuele. Donatori totali 26. Prossima donazione il 10 settembre '07.

**16 / 06** - Tombolata estiva organizzata dal Comitato Feste Patronali di Galugnano, con tanta musica e allegria e tanti premi in palio legati all'estrazione. La serata è stata allietata dal cabarettista Joselito, con musica canti e balli a cura di Bellucci Luca e Roberto.

**18 / 06** - è stata avviata la Ludoteca estiva **"E-state in allegria"**, presso i locali del salone parrocchiale, per i bambini dai 4 agli 11 anni. L'ideatrice e responsabile del progetto è la nostra concittadina, dr.ssa Debora Sambati, educatrice professionale extrascolastica.

**25 / 06** - Al via i Campus Estivi riservati ai ragazzi tra i 5 e i 14 anni, organizzati dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'ASS. Sportiva **"Senza Limiti"**, che gestisce gli impianti sportivi con annessa piscina. Tre i turni previsti: dal 25/06 al 7/07; dal 9/07 al 21/07 e dal 23/07 al 04/08. Diverse le attività sportive che saranno praticate, nuoto, calcetto, pallavolo, aerobica e balli di gruppo, mare ed escursionismo.

## Necrologie

Il 6/05/07 a Galugnano all'età di 86 anni è venuta a mancare **Bruno Maria Adele**. Ne danno il triste annuncio le figlie Carmelina e il Genero Pantaleo, le nipoti Giulia, Donatella e Alessandra.

L'08/05/07 all'età di 67 anni è venuta a mancare **Giuseppa Candido**, ne danno il triste annuncio il marito Alfredo, le figlie Gina e Mariangela, il fratello Antonio e la sorella Vincenza, i nipoti Gabriele, Gino, Silvio e parenti tutti.

Il 25/05/07 all'età di 84 anni è venuto a mancare **Ingresso Corrado**, ne danno il triste annuncio la moglie Dell'Anna Michelina, i figli Valerio, Vincenza, Rodolfo, Nadia, Maurizio e Salvatore, parenti e cognati tutti.

Il 27/05/07 a Lecce all'età di 82 anni è venuta a mancare **Taurino Concetta**, ne danno il triste annuncio il fratello Raffaele,

la sorella Maria, il cognato Arcangelo, parenti e nipoti tutti.

Il 28/05/07 a San Donato all'età di 85 anni è venuta a mancare **Toraldo Adele**, ne danno il triste annuncio il marito Conte Donato, i figli Luciano, Lanfranco, la figlia Rosalba, i fratelli Oreste e Raffaele, la sorella Lucia, le cognate Donata e Clidia e parenti tutti.

Il 28/05/07 a Caprarica all'età di 80 anni è venuta a mancare **Doria Giovanna**, ne danno il triste annuncio il marito Morello Nicola, i figli Paolo, Luigi, Maurizio e Massimo, le sorelle Esterina e Carmela, nipoti e parenti tutti.

Il 10/06/07 all'età di 58 anni è venuta a mancare **Caporale Maria Iolanda**, ne danno il triste annuncio il marito Petrachi Michele, il figlio Lucio, la figlia Maria Carmela i fratelli Caporale Michele, Raffaele e Pasquale, le sorelle Lucia, Neve, Addolorata e Concetta.

## ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Il 22/06/07 gli sposi **Gattolla Celimanna e Cirolla Bernardino** residenti a Bari hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, ne danno la lieta notizia i figli Leonardo, Luca, i nipoti, le sorelle e i fratelli. La Redazione di Noi Giovani si associa alla famiglia e augura tanta felicità.

Il 4/05/07 gli sposi **Ancora Luigi e Caporale Addolorata** residenti a Bari hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. I figli Flavia, Lorena e Salvatore e i fratelli, le sorelle e i nipoti tutti augurano ai maturi sposi tanta felicità.

## NOZZE

Il 3/05/07 a Soletto si sono uniti in matrimonio **Simone Martina e Ancora Loredana**. Ne danno la lieta notizia i genitori dello sposo Aldo e Ada Martina residenti a Galugnano, e i genitori della sposa Vita e Antonio residenti a Soletto.

Il 28/05/07 a Caprarica si sono uniti in matrimonio **Vese Gianfranco e Calasso Angela**. Ne danno la lieta notizia i genitori dello sposo Vese Benito e Maria Buttazzo residenti a Galugnano, e i genitori della sposa Maria Giovanna, Giuseppe e la sorella Federica residenti a Caprarica. Si associano agli auguri i fratelli dello sposo, Vincenzo, Giuseppe, Fabrizio e Luigi.

Il 2/06/2007 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Quarta Alessandro e Dell'Anna Milena**. Augurano tanta felicità ai novelli sposi i genitori dello sposo Quarta Giovanni e Giuseppina residenti a San Donato e i genitori della sposa Dell'Anna Rosario e Conte Maria residenti a Galugnano.

## 1ª Comunione

Il 27 Maggio alle ore 11 presso la chiesa Maria SS. Immacolata, **Emanuele Borgia, Maria Chiara Greco, Giada Longo e Maria Grazia Perrone Toma**, accompagnati dalle loro catechiste, **Mirella Lezzi e Lucia Perrone**, hanno ricevuto il sacramento dell'Eucarestia. La cerimonia ha avuto inizio alle 10.30 quando i ragazzi con i loro genitori si sono incontrati presso la Chiesa dell'Annunziata. Con l'arrivo di Don Gigi sono partiti in processione verso la chiesa madre, dove sono stati accolti con gioia da tutta la comunità presente alla Santa Messa. Splendida ed emozionante la celebrazione eucaristica presieduta da Don Gigi Gualtieri, che ha lasciato nei cuori di tutti i presenti un ricordo felice di una giornata indimenticabile.



## NELLA MIA PARROCCHIA



**Orario SS Messe periodo estivo :  
feriale ore 19.30**

**Domenica: ore 8A.00 - 19.30**

## FORMAZIONE NUBENDI

3 giugno. Si conclude nella nostra parrocchia l'itinerario di formazione al matrimonio di 12 coppie, iniziato a metà gennaio di quest'anno. Un'esperienza straordinaria, in cui le 12 coppie hanno saputo fare di questo cammino un momento arricchente della loro vita, riscoprendo una dimensione umano-cristiana che è divenuta spesso risposta a tanti interrogativi. Esperienze e sentimenti condivisi alla luce della Parola di Dio per un progetto comune: la famiglia. Questo fondamentalmente il cammino, in cui il gruppo si è riconosciuto compatto e unanime nel desiderio di crescere insieme ma soprattutto come coppia. Il nostro grazie va principalmente a tutte le coppie che con serietà e sete di ricerca hanno affrontato il cammino consapevole della scelta matrimoniale che li attende. Durante la celebrazione eucaristica del 3 giugno u.s. solennità della Santissima Trinità, è andato il nostro augurio alle future famiglie, perché siano veramente icone dell'amore trinitario.

Il mio grazie personale a Marco Cucurachi e Simonetta, per il servizio svolto, con questi nostri giovani, nella competenza e nell'affetto fraterno.

Don Gigi



- La coppia animatrice, Simonetta e Marco Cucurachi  
- Foto di gruppo di alcune coppie con il parroco



## ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio



### Tutti gli Ingredienti x 4 persone

Ingrediente principale:

#### Formaggio Gorgonzola

- 400 g. pasta tipo fusilli
- 100 g. formaggio gorgonzola
- 60 g. gherigli di noci
- prezzemolo tritato
- 1 cucchiaino di burro e sale

## FUSILLI AL GORGONZOLA

### Preparazione e consigli

In una padella antiaderente, fate sciogliere il burro e unite il gorgonzola precedentemente tagliato a pezzi. Mescolate con cura fino ad ottenere un composto cremoso e subito dopo aggiungete i gherigli di noci.

Nel frattempo, cuocete i fusilli in acqua salata bollente, scolateli al dente e versateli nella padella amalgamando energicamente il tutto. Spolverizzate la pasta col trito di prezzemolo e servite subito...

**BUON APPETITO**

## ISTANBUL è CANCELLATA!

**A**TENE, 23 maggio 2007 - La Coppa dalle grandi orecchie è tornata in Italia. Dopo qualche anno di assenza, eccola di nuovo nelle mani di una squadra italiana, la stessa squadra, la prima nel ranking europeo uefa: il Milan! Una deviazione quasi involontaria dello sciacallo dell'area di rigore alla fine del primo tempo e una rete macinata sul filo del fuorigioco nella ripresa per cambiarti la vita. Pippo Inzaghi. Sempre lui. L'uomo che porto in finale il milan contro la Juve del ct dei campioni del mondo Marcello Lippi. E quell'anno fu la festa gioia. La sesta coppa dei campioni con due squadre italiane in finale. Un anno dopo lui, Sheva e Crespo trascinarono un Milan ancora più forte sulla carta in finale ad Istanbul contro gli inglesi del Liverpool. Ma forse un po' la vendetta della Juventus che vinse lo scudetto nello scontro diretto pochi giorni prima della finale, un po' i festeggiamenti affrettati dei giocatori che vedendosi tre gol avanti al primo tempo hanno fatto calare lo stato di concentrazione dei rossoneri, e da tre a zero, a tre a tre in soli sei minuti e dopo tutta la durata dei tempi supplementari e l'ipnotizzatore Dudek, il Milan permette al Liverpool di accorciare le distanze ai calci di rigore e gli regala la sua quinta coppa dei campioni. Passano due anni. Milan e Liverpool sono partiti entrambi dai preliminari. Contro ogni logica, e statistica, contro ogni previsione sono di nuovo in finale. E' la vendetta, la rivincita, chiamatela come volete, ma ha un gusto particolare. Un anno di sofferenza. Partenza dai preliminari, meno 8 punti in campionato, e undici giocatori infortunati durante la stagione, dovuti alla preparazione affrettata e riduttiva. Ma ora ci sono tutti. Sono rientrati, e finalmente in forma. E per la Finale più titolata della storia non mancherà nessuno, nemmeno il capitano Maldini, che dimenticherà di avere problemi al ginocchio. E con le 5 vittorie degli inglesi contro le 6 degli italiani Atene (lo stadio della finale) ne vedrà delle belle. La sfida nella sfida. PAREGGIO O ALLUNGO DEL MILAN?

Filippo Inzaghi è la prima scelta in attacco di Carlo Ancelotti. La punta, supportata da Kakà e Seedorf, è il puntale dell'albero rossonero. La scelta del terminale offensivo è stato l'unica incertezza della vigilia. Così come Zenden ha tenuto sulle spine Rafa Benitez. Dopo calcoli notturni, il tecnico spagnolo opta per il 4-4-1-1, con la soluzione Gerrard a sopporto di Kuyt e proprio Zenden alla sinistra del centrocampio.

Inizia il match-Partenza timida quella dei rossoneri. Più incisiva quella del Liverpool. E' un gioco molto frammentato, dove il Milan accentua un timore riverenziale incomprensibile, dettato probabilmente dalla paura. Non a caso la prima vera occasione è dei britannici al 10', con un diagonale di Pennant che scalda le mani a Dida. Segnale evidente che i Reds ci sono. Non è solo una questione cromatica. Il Liverpool gioca con la difesa alta e copre bene tutti gli spazi impedendo al Milan di mantenere il possesso del pallone. Di rossonero una verticalizzazione di Pirlo che Inzaghi non aggancia al limite e un tiro angolato di Kakà, facile preda di Reina. Milan a piccoli sorsi. Liverpool che in contropiede sa disorientare l'avversario. Ma chi ha in mente la gara di ritorno con il Manchester soffre già di nostalgia. Al 27' Xabi Alonso sfiora il palo dal limite, sfruttando un'apertura che taglia in due la difesa del Milan. Benitez ai punti è già in vantaggio su Ancelotti. Azzecate alcune mosse: da Pennant, che può usufruire dei larghi spazi concessigli da uno sperduto Jankulovski, che non riesce a reggere il peso di una finale, a

Mascherano che limita il furore di Kakà. Conviene però chiedersi che fine abbia fatto Seedorf, animo e impalpabile. In assenza dell'olandese sono classe e caparbietà di Pirlo a regalare attimi di buon calcio. Pochi segnali anche da parte di Gerrard, l'uomo più atteso del Liverpool. Detto questo, lo spettacolo è mediocre; blindato in un tatticismo esasperato, gestito con naturalezza dal Liverpool, sicuramente più ispirato del Milan. E' una partita a scacchi, per ora la situazione è in perfetta parità, e nessuno sembra in grado di far davvero male. Ma il calcio è fatto di momenti: basta una punizione di Pirlo deviata casualmente in rete da Inzaghi con un braccio, ma sempre al posto giusto al momento giusto, a bucare Reina; un gol (il 41° in Champions del bomber) che apre nuovi scenari e una ripresa facile da immaginare.

Incursione in campo di un invasato a parte, il secondo tempo regala un Milan più tenace e operaio, che preferisce badare al sodo. Con il pressing più alto i rossoneri tengono a bada il Liverpool, che al 14' cambia Zenden (perché ha giocato?) con Kewell. Inglese più offensivo, anche se costretti a subire le accelerazioni di Kakà su cui non vengono risparmiate le maniere forti. Ma occorre tenere alta la guardia e quando Gattuso al 18' fa cilecca, ci deve pensare Dida a salvare sul diagonale di Gerrard già con l'urlo in gola. Benitez gioca il tutto per tutto e toglie Mascherano per Crouch; Ancelotti inserisce Kaladze per Jankulovski. E' gara rognosa; rognosa come il Liverpool, ma è evidente che su entrambi i fronti non c'è più benzina. Per Inzaghi invece no; la sua riserva garantisce ancora un guizzo sul sontuoso assist di Kakà. Quello che gli permette di evitare Reina in uscita e segnare il 2-0. Inzaghi esce per Gilardino, Finnan lascia ad Aberloa e al 44' è Kuyt a infilare di testa. Finale drammati-



co, ma i 3' di recupero vengono gestiti con tranquillità dai rossoneri che con il possesso di palla centrano il trionfo.

Il Milan vince la 7° Champions league ed è la squadra che ha più trofei internazionali insieme al Real Madrid (16).

Ma quello che si può dire con più fierezza: ISTANBUL E' CANCELLATA!!

**Verri Antonio**

### - Noi Giovani -

- **PROPRIETA':**  
Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano-
- **DIREZIONE E REDAZIONE:**  
Via Garibaldi, 33 - Galugnano (LE)
- **DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Stefano Dell'Anna  
Tel. 0832-655228 / 393-0096972
- **DIRETTORE DI REDAZIONE:**  
Daniele Martina tel. 3204070884  
(martina.daniele@tiscali.it)
- **VICE DIRETTORI:**  
Daniela Alfieri Tel. 0832-655276  
(sarada@interfree.it)
- **COORDINATORE DI REDAZIONE**  
Raffaele Martina
- **COMITATO REDAZIONALE**
- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri  
(luigigualtieri@interfree.it)
- **Collaboratori in questo numero:**  
Antonio Dell'Anna, Giovanni Maschio, Antonio Verri.
- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**  
Giampiero Vinci (giampollo@aruba.it)
- **WEBMASTER:**  
Antonio Dell'Anna  
(tonymemony@freemail.it)
- **CONTO CORRENTE POSTALE:**  
N° 10361731 INTESTATO A:  
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"  
73010 GALUGNANO (LE)
- **TIRATURA:** N° 1800 copie
- **Finito di stampare il 25 giugno 2007**
- **E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione**